

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Aziendale relativo al CCNL 2022/2024  
Utilizzo della quota del Fondo ex art. 8, comma 1, L.R. 23/2007 risorse relative agli  
esercizi 2020 e seguenti**

### Modulo 1 - Scheda 1.1

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed  
autodichiarazione relative agli adempimenti della legge  
(Circolare n. 25 del 19.07.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze)**

**Data di sottoscrizione: 07.01.2026**

**Periodo temporale di vigenza: esercizi 2025 e seguenti**

**Composizione della delegazione trattante:**

**Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperte):**

Dott.ssa Patrizia Simionato – Direttore Generale

Dott. Leopoldo Ciato – Direttore Amministrativo

Dott. Alberto Rigo – Direttore Sanitario

Dott. Achille Di Falco – Direttore Servizi Socio-Sanitari

Dott.ssa Sara Mondino – Direttore Medico Ospedaliero

Dott. Massimiliano Colucci – Direttore Medico Ospedaliero

Dott. Fabio Vicariotto – Direttore f.f. U.O.C. Direzione delle Professioni Sanitarie

**Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):**

CISL FP, FIALS, NURSING UP, NURSIND

(RSU)

**Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):**

CISL FP, NURSIND, NURSING UP

**Soggetti destinatari:**

Personale del Comparto Sanità

**Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)**

Criteri di distribuzione delle risorse del Fondo ex art. 8, comma 1, L.R. 23/2007 risorse relative agli esercizi 2020 e seguenti sulla base dei criteri definiti dalla Regione del Veneto con DGR n. 911 del 06.08.2024

**Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione**

**A) Intervento dell'Organo di controllo interno.**

**Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**

È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data \_\_\_\_\_

Rilievi dell'Organo di controllo interno:

---

---

---

---

**B) Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria**

**È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009:**

E' stato pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027", adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 146 del 31.01.2025, che raccoglie le informazioni contenute nel Piano della Performance.

**È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009:**

E' stato pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027", adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 146 del 31.01.2025, che raccoglie le informazioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.

**È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009:**

Ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 l'Amministrazione ha proceduto ad attivare sul sito istituzionale la sezione "Amministrazione Trasparente" nella quale sono pubblicati i dati e le informazioni richiesti dal citato D. Lgs. n. 33/2013.

**La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Sì, da ultimo in data 09.09.2025.**

**Eventuali osservazioni:**

---

---

---

---

## Modulo 2

### **Illustrazione dell'articolato dell'Accordo "*Ipotesi di accordo integrativo in materia di utilizzo quota fondo ex art. 8, comma 1, L.R. 23/2007. Risorse relative agli introiti anno 2020 e seguenti*"**

In data 26/09/2024, con nota protocollo n. 98771, la Regione Veneto ha trasmesso la DGR. n. 911 del 6 Agosto 2024 ad oggetto: "*Revisione dei criteri di riparto dei fondi derivanti dalla riscossione delle sanzioni pecuniarie in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L.R n. 23/2007, come modificata dalla legge regionale n. 1/2020.*" Si è reso pertanto necessario rivedere i criteri già definiti dalle Parti con l'accordo sottoscritto in data 06.03.2024 per adeguarli alle nuove disposizioni regionali.

Inoltre, con le note di seguito elencate, la Regione Veneto ha trasmesso i DDR di ripartizione delle somme assegnate alle Aziende e derivanti dagli introiti ottenuti dal pagamento delle sanzioni ai sensi del D.LGS. n. 758/1994 e D.LGS. n. 81/2008 per gli anni 2020, 2022 e 2024:

1. in data 11/12/2024, con nota protocollo n. 629961 la Regione Veneto ha trasmesso:
  - il DDR. n. 3 del 4 Novembre 2024 relativo agli introiti dell'anno 2020";
  - il DDR. n. 4 del 26 Novembre 2024 relativo agli introiti dell'anno 2022";
2. in data 18/12/2024, con nota protocollo n. 644266 la Regione Veneto ha trasmesso il DDR n. 5 dell'11/12/2024 relativo agli introiti dell'anno 2024.

In premessa si dà atto che con la mensilità di giugno 2025 è stato riconosciuto a titolo di anticipo una quota pari ad € 1.800,00 (in proporzione al periodo di possesso della qualifica di UPG e/o alla data di assunzione/cessazione) a ciascun UPG in servizio presso lo SPISAL nell'esercizio 2025, riferita all'incentivo-parte fissa riconosciuto in ragione della tipologia di attività prestata, secondo quanto già previsto dall'accordo sottoscritto in data 6 Marzo 2024. Tale anticipo è da riferirsi alla quota del 26% del fondo destinato al sostegno del personale UOC SPISAL ex allegato A alla DGR n. 911/2024 ed è stato erogato nelle more della definizione dell'accordo di cui tratta la presente relazione.

Le Parti hanno quindi definito i criteri per la distribuzione delle risorse del fondo ex art. 8, comma 1, L.R. 23/2007, relative agli introiti anno 2020 e seguenti, seguendo i criteri definiti dalla DGR n. 911/2024 e, tenuto conto della ripartizione definita nell'allegato A della citata DGR, hanno stabilito le modalità di riconoscimento della quota pari al 26% del totale delle risorse, da destinarsi al Sostegno al personale UOC SPISAL e che ammontano rispettivamente a:

- € 58.511,67 relativi agli introiti dell'anno 2020 (per attività da svolgersi entro il 31.12.2026);
- € 91.795,44 relativi agli introiti dell'anno 2022 (per attività da svolgersi entro il 31.12.2026);
- € 90.336,71 relativi agli introiti dell'anno 2024 (per attività da svolgersi entro il 31.12.2026).

#### Modalità di definizione degli obiettivi/attività.

Tenuto conto dei sopra esposti termini definiti dalla Regione per l'utilizzo delle risorse, il Responsabile dello SPISAL, in accordo con il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, deve preventivamente individuare le specifiche progettualità, che dovranno essere approvate di norma

entro tre mesi dalla comunicazione regionale delle relative risorse, con indicazione delle risorse utilizzabili e del personale dipendente che partecipa al raggiungimento degli obiettivi prestazionali previsti dal singolo progetto.

Quote riconoscibili ai dipendenti in servizio presso lo SPISAL con qualifica di U.P.G.

**A) € 2.000,00/anno per la partecipazione alle attività progettuali.**

Il dipendente può partecipare a più attività progettuali. L'attività progettuale deve essere resa in orario aggiuntivo, su base volontaria e con le seguenti precisazioni:

- il valore orario sarà riconosciuto sulla base di quanto definito nell'accordo integrativo aziendale 06.06.2018, fatte salve eventuali nuove disposizioni derivanti dalla contrattazione integrativa aziendale;
- ai fini della partecipazione individuale all'attività progettuale si fa integrale riferimento alle circolari/comunicazioni aziendali emanate in materia di rilevazioni presenze ed orario di lavoro;
- la mancata partecipazione totale o parziale alla attività progettuale comporterà la corrispondente riduzione totale o parziale del pagamento;
- in assenza di finanziamento l'attività resa sarà considerata lavoro straordinario;

**B) in ragione della peculiarità della funzione di U.P.G.** (ed in proporzione al periodo di possesso della predetta qualifica e/o alla data di assunzione/cessazione)

- una quota annua pari ad un massimo di € 3.000,00 (importo al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'azienda) nel caso in cui abbia partecipato ad attività progettuali per un minimo di 15 ore;
- nel caso di partecipazione ad attività progettuali con apporto inferiore alle 15 ore, verrà riconosciuta una quota proporzionale alle ore effettuate e per un massimo di € 1.000,00 (importo al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'azienda);
- in caso di mancata partecipazione ad attività progettuali verrà riconosciuta una quota pari ad € 500,00.

Quote riconoscibili ai dipendenti in servizio presso lo SPISAL non aventi la qualifica di U.P.G.

Le attività progettuali – sulla base dei medesimi criteri di cui ai precedenti punti del paragrafo A), possono coinvolgere anche il restante personale del comparto (con limite massimo individuale di € 2.000,00) operante presso lo SPISAL, a valere sulle eventuali risorse che dovessero residuare, riconoscendo pertanto la priorità nell'assegnazione delle risorse agli U.P.G..

In presenza di ulteriori risorse residue, tenuto conto dei valori massimi attribuibili al personale, le Parti concordano di destinare il residuo nel fondo dell'anno successivo tenuto conto dei termini di utilizzo eventualmente definiti dalla Regione con i prossimi Decreti.

Tutti gli importi citati sono da considerarsi al netto degli oneri a carico dell'Azienda.